



COMUNE DI TRINITAPOLI

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

Premesso che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 32 del 31.10.2023 è stato approvato il “Regolamento per l’erogazione di prestazioni sociali agevolate”. Il suddetto regolamento prevede l’erogazione dei seguenti contributi economici:

- a) Contributi economici ad integrazione del “minimo vitale”- art. 10 del vigente regolamento comunale;**
- b) Contributi economici una tantum- art. 11 del vigente regolamento comunale;**
- c) Contributi economici straordinari- art. 12 del vigente regolamento comunale;**

N.B.: I contributi di cui alle predette lettere a), b) e c), pur non incompatibili fra di loro, non possono essere concessi per il medesimo arco temporale

In esecuzione della determinazione gestionale di impegno del VI settore n. 2 del 13.01.2026 avente ad oggetto “Erogazione di prestazioni sociali agevolate- anno 2026. Approvazione avviso pubblico per contributi economici e modulistica ai sensi degli artt. 10-11-12 del vigente regolamento comunale”.

COMUNICA CHE È INDETTO:

AVVISO PUBBLICO

Contributi Economici anno 2026

CONTRIBUTI ECONOMICI AD INTEGRAZIONE DEL MINIMO VITALE

ai sensi dell’ art. 10 del vigente regolamento comunale

Mod. di domanda a)

➤ **REQUISITI GENERALI** di ammissibilità delle istanze di concessione di contributi sono così definiti:

- a) Essere residenti nel Comune di Trinitapoli
- b) Possesso di attestazione ISEE, in corso di validità, pari o inferiore a € 6.764,88 annui (pensione minima INPS per il 2023, €563,74 mensili moltiplicata per 12 mesi);
- c) Patrimonio mobiliare non superiore a € 2.000,00;



COMUNE DI TRINITAPOLI

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

- d) non essere beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà (A.D.I. e SFL, RED, Naspi, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale, ecc.) di importo mensile superiore a € 600,00 (seicento/00);
 - e) possesso del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno, da parte dei cittadini stranieri;
 - f) iscrizione al Centro per l'Impiego da parte di tutti i componenti il nucleo privi di occupazione e ritenuti in grado di assumere o riassumere un ruolo lavorativo, qualora per l'accesso si faccia riferimento all'ISEE del nucleo familiare;
 - g) Adesione al progetto individualizzato predisposto dal Servizio Sociale Professionale;
- N. B.: In pendenza di un procedimento di cancellazione anagrafica per irreperibilità o mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale, sono esclusi tutti gli interventi di cui al presente avviso.**

➤ REQUISITI E MODALITA' AGGIUNTIVE

- a) La concessione della prestazione sociale per l'integrazione al minimo vitale è vincolata, alla elaborazione di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) con il servizio sociale professionale competente, cui il singolo e/o la famiglia aderiscono attivamente assumendosi l'obbligo di rispettare gli impegni presi con la formale accettazione del progetto medesimo.
- b) Il contributo sarà ripartito tra i beneficiari, tenendo conto delle risorse disponibili e del numero delle istanze pervenute in base al prospetto seguente:

COMPONENTI IL NUCLEO	PARAMETRO NUCLEO	MINIMO VITALE ANNUO	MINIMO VITALE MENSILE	ISE CERTIFICAZIONE DELL'UTENTE	IMPORTO MASSIMO EROGABILE
1	1	€ 5.360,00	€ 446,67	Si riporta il valore della certificazione ISE dell'utente	Differenza tra Minimo Vitale e ISE certificato
2	1,57	€ 8.415,20	€ 701,27		
3	2,04	€ 10.934,40	€ 911,20		
4	2,46	€ 13.185,60	€ 1.098,80		
5	2,85	€ 15.276,00	€ 1.273,00		



COMUNE DI TRINITAPOLI

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

*** a titolo esemplificativo: Presenta l'istanza un nucleo familiare di n. 2 persone con ISE pari a € 6.000,00. Il contributo sarà calcolato nel seguente modo: minimo vitale annuo (€ 8.415,20) – importo ISE (€ 6.000,00) = € 2.415,20 (importo massimo erogabile annuo). L'importo erogabile mensile sarà dato dal seguente calcolo: importo massimo erogabile annuo (€ 2.415,20)/ 12= € 201,26**

- c) In ogni caso, il versare del nucleo in una condizione economica di livello inferiore a quello di autosufficienza economica di cui al presente articolo non costituisce, in alcun caso, titolo per aver diritto a prestazioni sociali da parte del Comune ai sensi del vigente regolamento, e pertanto lo stesso ha esclusiva valenza di mero indicatore di supporto per l'assistente sociale che è responsabile del procedimento.
- d) Il contributo mensile erogabile sarà dato dalla differenza tra il minimo vitale annuo del nucleo e l'ISE certificato dal soggetto richiedente. Tale contributo non sarà mai superiore a € 500,00 mensili e non potrà mai essere erogato al nucleo un contributo annuo superiore a € 4.000,00, e, ad ogni modo, tenuto conto delle risorse disponibili in bilancio.
- e) L'ufficio Servizi Sociali può disporre l'erogazione di contributi forfettari inferiori a quelli risultanti dal 12 calcolo di cui al comma 7, in presenza di trattamenti economici non ricompresi nell'ISEE, in situazioni di cronicità e/o nelle situazioni per le quali si possa presumere l'esistenza di risorse non rilevabili e/o per le quali si renda necessario stimolare i soggetti interessati ad assumere e a portare a compimento gli impegni di cui al “Piano di assistenza individuale”

CONTRIBUTI ECONOMICI UNA TANTUM ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento comunale

Mod. di domanda b)

Per contributo economico una tantum si intendono quelle erogazioni economiche per far fronte a situazioni impreviste ed eccezionali che compromettono temporaneamente in modo grave l'equilibrio socio-economico del nucleo o della persona o nei casi in cui si renda necessario intervenire per il conseguimento di finalità volte a salvaguardare minori, o soggetti deboli o volti comunque ad evitare l'aggravamento di situazioni sociali già precarie o che potrebbero essere compromesse. Costituisce



COMUNE DI TRINITAPOLI

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

un supporto una tantum di norma non ripetibile nell'arco dello stesso anno solare per lo stesso genere di spesa.

➤ **REQUISITI GENERALI** di ammissibilità delle istanze di concessione di contributi sono così definiti:

- a) Essere residenti nel Comune di Trinitapoli
- b) Possesso di attestazione ISEE, in corso di validità, pari o inferiore a € 6.764,88 annui (pensione minima INPS per il 2023, €563,74 mensili moltiplicata per 12 mesi);
- c) Patrimonio mobiliare non superiore a € 2.000,00;
- h) non essere beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà (A.D.I. e SFL, RED, Naspi, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale, ecc.) di importo mensile superiore a € 600,00 (seicento/00);
- d) possesso del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno, da parte dei cittadini stranieri;
- e) iscrizione al Centro per l'Impiego da parte di tutti i componenti il nucleo privi di occupazione e ritenuti in grado di assumere o riassumere un ruolo lavorativo, qualora per l'accesso si faccia riferimento all'ISEE del nucleo familiare;
- f) Adesione al progetto individualizzato predisposto dal Servizio Sociale Professionale;

N. B.: In pendenza di un procedimento di cancellazione anagrafica per irreperibilità o mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale, sono esclusi tutti gli interventi di cui al presente avviso.

➤ **REQUISITI E MODALITA' AGGIUNTIVE**

- a) La concessione della prestazione sociale una-tantum è vincolata, salvo per i casi di cronicità, alla elaborazione di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), cui il singolo e/o la famiglia aderiscono attivamente assumendosi l'obbligo di rispettare gli impegni presi con la formale accettazione del progetto medesimo.
- b) Il contributo sarà ripartito tra i beneficiari, tenendo conto delle risorse disponibili e del numero delle istanze pervenute in base al prospetto seguente:



COMUNE DI TRINITAPOLI

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

COMPONENTI IL NUCLEO	PARAMETRO NUCLEO	MINIMO VITALE ANNUO	MINIMO VITALE MENSILE	ISE CERTIFICAZIONE DELL'UTENTE	IMPORTO MASSIMO EROGABILE
1	1	€ 5.360,00	€ 446,67	Si riporta il valore della certificazione ISE dell'utente	Differenza tra Minimo Vitale e ISE certificato
2	1,57	€ 8.415,20	€ 701,27		
3	2,04	€ 10.934,40	€ 911,20		
4	2,46	€ 13.185,60	€ 1.098,80		
5	2,85	€ 15.276,00	€ 1.273,00		

*** a titolo esemplificativo: Presenta l'istanza un nucleo familiare di n. 2 persone con ISE pari a € 6.000,00. Il contributo sarà calcolato nel seguente modo: minimo vitale annuo (€ 8.415,20) – importo ISE (€ 6.000,00) = € 2.415,20 (importo massimo erogabile annuo). L'importo erogabile mensile sarà dato dal seguente calcolo: importo massimo erogabile annuo (€ 2.415,20)/ 12= € 201,26**

- c) In ogni caso, il versare del nucleo in una condizione economica di livello inferiore a quello di autosufficienza economica di cui al presente articolo non costituisce, in alcun caso, titolo per aver diritto a prestazioni sociali da parte del Comune ai sensi del vigente regolamento, e pertanto lo stesso ha esclusiva valenza di mero indicatore di supporto per l'assistente sociale che è responsabile del procedimento.
- d) Non è previsto il pagamento né il rimborso di tasse e/o tributi.
- e) L'importo massimo erogabile a titolo di contributo “una tantum” (inteso come somma dei contributi eventualmente concessi per le diverse tipologie di spesa elencate) non potrà mai essere superiore a €500,00, e, ad ogni modo, tenuto conto delle risorse disponibili in bilancio.
- f) La prestazione sociale erogata non potrà comunque superare la spesa per cui la medesima è concessa, spesa che dovrà essere adeguatamente documentata.
- g) L'erogazione di tali prestazioni sociali è subordinata all'assenza di eventuali altri finanziamenti disposti da altre norme per sostenere la famiglia, fatto salvo che l'importo finanziato sulla base di dette norme risulti più basso rispetto alla prestazione sociale che sarebbe stata erogata dal



COMUNE DI TRINITAPOLI

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

Comune. In tale ipotesi il Comune può intervenire erogando una prestazione sociale per la differenza.

CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento comunale

Mod. di domanda c)

Il contributo economico “straordinario” è un intervento economico rivolto a persone o famiglie residenti nel Comune di Trinitapoli che si trovino ad affrontare situazioni particolari che presentino accertabili caratteristiche di emergenza, urgenza e/o eccezionalità non procrastinabili e qualora l'ammontare della spesa imprevista comporti una diminuzione della condizione economica familiare tale da raggiungere la soglia del “Fabbisogno economico minimo” o un livello inferiore. Non è ripetibile più di due volte nell'arco di un anno

➤ **REQUISITI GENERALI** di ammissibilità delle istanze di concessione di contributi sono così definiti:

- a) Essere residenti nel Comune di Trinitapoli
- b) Possesso di attestazione ISEE, in corso di validità, pari o inferiore a € 6.764,88 annui (pensione minima INPS per il 2023, €563,74 mensili moltiplicata per 12 mesi);
- c) Patrimonio mobiliare non superiore a € 2.000,00;
- i) non essere beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e alla povertà (A.D.I. e SFL, RED, Naspi, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale e/o regionale, ecc.) di importo mensile superiore a € 600,00 (seicento/00);
- d) possesso del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno, da parte dei cittadini stranieri;
- e) iscrizione al Centro per l'Impiego da parte di tutti i componenti il nucleo privi di occupazione e ritenuti in grado di assumere o riassumere un ruolo lavorativo, qualora per l'accesso si faccia riferimento all'ISEE del nucleo familiare;
- f) Adesione al progetto individualizzato predisposto dal Servizio Sociale Professionale



COMUNE DI TRINITAPOLI

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

N. B.: In pendenza di un procedimento di cancellazione anagrafica per irreperibilità o mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale, sono esclusi tutti gli interventi di cui al presente avviso.

➤ REQUISITI E MODALITA' AGGIUNTIVE

- a) Il contributo sarà ripartito tra i beneficiari, tenendo conto delle risorse disponibili e del numero delle istanze pervenute in base al prospetto seguente:

COMPONENTI IL NUCLEO	PARAMETRO NUCLEO	MINIMO VITALE ANNUO	MINIMO VITALE MENSILE	IMPORTO INTERVENTO STRAORDINARIO **
1	1	€ 5.360,00	€ 446,67	€ 245,66
2	1,57	€ 8.415,20	€ 701,27	€ 295,66
3	2,04	€ 10.934,40	€ 911,20	€ 345,66
4	2,46	€ 13.185,60	€ 1.098,80	€ 395,66
5	2,85	€ 15.276,00	€ 1.273,00	€ 445,66

*importo aggiornato al 2023

** l'importo corrisponde al 55% del minimo vitale; viene maggiorato di € 50,00 per ogni componente in più nel nucleo familiare.

b) La prestazione economica può essere erogata per una delle seguenti tipologie:

- Spese sanitarie per l'acquisto di farmaci o prestazioni specialistiche documentate da certificazioni mediche contenenti anche il consumo temporale di ogni singolo farmaco prescritto o ricevute fiscali rilasciate dalla farmacia o dall'ASL;
- Acquisto materiale scolastico per studenti frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di II grado;
- Riscaldamento e spese condominiali;
- Cumulo arretrati canoni affitto alloggi per coloro che non hanno usufruito del contributo regionale fitti ex L. 431/1998;



COMUNE DI TRINITAPOLI

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

- Lavori manutenzione straordinaria;
- Cumulo bollette utenze acqua, luce, gas;
- Installazione impianto riscaldamento, ripristino contratto di fornitura acqua, luce, gas;
- Acquisto protesi visive, auricolari, dentarie, materiale igienico-sanitario, purché non fornito o fornito parzialmente dal servizio sanitario nazionale;
- Trasporto fuori comune per visite specialistiche;
- Spese funerarie di cittadini deceduti, residenti nel Comune di Trinitapoli, i cui familiari si trovino in situazione di indigenza certificata dal Servizio Sociale;
- Spese per consentire il rimpatrio o il rientro al comune di residenza a cittadini italiani, stranieri o apolidi di passaggio o con permesso di soggiorno;
- Altre spese non specificatamente indicate nelle tipologie sopra elencate, indispensabili per garantire una minima autonomia personale.

PRESA IN CARICO E PROGETTUALITA'

1. l'attivazione delle prestazioni sociali è vincolata alla presa in carico del caso da parte del servizio sociale professionale, sulla base della elaborazione di un progetto, che potrà essere integrato, per quanto possibile, con la rete dei servizi e del privato sociale.
2. La presa in carico si articola in tre fasi:
 - a) una fase di valutazione preliminare con la quale il servizio sociale professionale competente provvederà ad acquisire tutte le informazioni utili alla valutazione della richiesta, anche attraverso lo strumento della visita domiciliare; questa fase prevede anche la messa in rete delle risorse della famiglia, del contesto sociale di appartenenza, dei servizi pubblici e del privato sociale;
 - b) la predisposizione di un progetto individualizzato che preveda un ruolo attivo, ovvero l'assunzione di precisi compiti, impegni e responsabilità da parte della persona e/o dei componenti il nucleo familiare, finalizzato al superamento della condizione di bisogno (il progetto non potrà avere durata superiore a 6 mesi);



C O M U N E D I T R I N I T A P O L I

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

- c) la verifica e la valutazione degli impegni assunti dalla persona e/o dai componenti il nucleo familiare e degli esiti dell'intervento.
3. All'interno del "Piano di Assistenza Individuale", qualora sussistano situazioni di rischio di gestione irrazionale del contributo economico e/o situazioni di conflitto familiare, il RUP del Servizio Sociale Professionale, può stabilire di:
- a) commutare la prestazione economica in servizi alla persona (ad es. fornitura di beni di prima necessità, agevolazioni scolastiche, ecc...), anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati a vario titolo coinvolti nel percorso di aiuto personalizzato (Es. Caritas, Croce Rossa, Parrocchia) con la finalità di una migliore gestione delle risorse presenti e/o messe a disposizione;
 - b) quietanzare il contributo a persona diversa dal soggetto beneficiario, solo se incaricata con provvedimento del Tribunale a garantire il corretto utilizzo del beneficio economico concesso (ad esempio tutore o amministratore di sostegno).
4. A conclusione del progetto, e comunque trascorsi 6 mesi, la situazione di bisogno dovrà essere rivalutata. Si procederà alla rivalutazione anche prima della conclusione del periodo stabilito qualora siano mutate le condizioni economiche del beneficiario.
5. In caso di inadempienza rispetto agli eventuali impegni assunti dal richiedente e/o dalla famiglia, come indicati nel progetto individualizzato, la prestazione sociale sarà sospesa o revocata.
6. Per situazioni eccezionali che versano in stato di cronicità motivata, per le quali non sia possibile esperire una qualsiasi forma di progettualità, l'attivazione della prestazione sociale non è vincolata alla predisposizione di una progettualità.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Si farà fronte alle richieste di contributo economico tenendo conto delle risorse disponibili in bilancio e del numero delle istanze pervenute.

In particolare:

- per le istanze di "contributo economico ad integrazione del minimo vitale", "contributo economico una tantum" e "Contributi economici straordinari" si utilizzeranno le risorse



COMUNE DI TRINITAPOLI

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

economiche disponibili al cap. 1889 “contributi ad integrazione del reddito” pari a € 30.000,00 del bilancio di previsione 2026/2028;

- per le istanze di “contributi economici straordinari” destinati al pagamento di arretrati canoni affitto alloggi per coloro che non hanno usufruito del contributo regionale fitti ex L. 431/1998 si utilizzeranno le risorse economiche disponibili al cap. 1888 “contributi alle famiglie per assistenza abitativa” pari a € 30.000,00 del bilancio di previsione 2026/2028.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le richieste di contributo economico ad integrazione del reddito (mod. di domanda a), di contributo economico una tantum (mod. di domanda b) e di contributo economico straordinario (mod. di domanda c) firmate dal dichiarante e prodotte unitamente a copia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovranno essere compilate esclusivamente su apposita modulistica predisposta dal Comune, e trasmesse a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it avente ad oggetto “richiesta di contributo economico”.

L'accesso alle prestazioni resta aperto fino al 31.12.2026.

N.B.: è possibile presentare l'istanza per una sola tipologia di contributo.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA DI ESCLUSIONE

- a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente;
- b) se cittadino straniero, possesso del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno. Tutti i componenti del nucleo preso in considerazione per l'ISEE dovranno dimostrare tale requisito;
- c) attestazione ISEE in corso di validità ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- d) modello C2 storico;
- e) documentazione attestante l'iscrizione al Centro per l'Impiego da parte di tutti i componenti il nucleo privi di occupazione e ritenuti in grado di assumere o riassumere un ruolo lavorativo;
- f) regolare contratto di locazione e documentazione attestante la regolarità o meno dei pagamenti, se il richiedente è in locazione;
- g) eventuale contratto di mutuo e documentazione attestante la regolarità dei versamenti;



COMUNE DI TRINITAPOLI

(PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI)

VI SETTORE

SERVIZI ALLE PERSONE: DEMOGRAFICI – SERVIZI SOCIALI – CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE

- h) certificato di invalidità o altra documentazione attestante la disabilità e/o lo stato di bisogno;
- i) eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'istruttoria da parte dell'Assistente Sociale professionale competente;

Tutte le istanze saranno valutate dalle assistenti sociali comunali responsabili del procedimento in ordine di arrivo, sulla base dei requisiti richiesti, della disponibilità di bilancio e nel rispetto dei principi contabili.

N.B.: I contributi saranno liquidati dopo aver richiesto le informazioni ai sensi dell'art. 67 lett. f) e art. 100 D. Lgs. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.

Le informazioni relative al presente Avviso Pubblico possono essere richieste all'Ufficio Politiche Sociali del Comune di Trinitapoli, VI Settore, via D. Lamura, 4 (Specifica Responsabilità- Funzionario Assistente Sociale, dott.ssa Debora d'Addato tel.: 0883 636315; mail: d.daddato@comune.trinitapoli.bt.it; pec: d.daddato.comuneditrinitapoli@pec.it o Funzionario Assistente Sociale, dott.ssa Valentina Ferrulli, tel: 0883636336; mail: v.ferrulli@comune.trinitapoli.bt.it; pec: v.ferrulli.comuneditrinitapoli@pec.it)

Responsabile del procedimento Specifica responsabilità dott.ssa Debora d'Addato.

Il presente avviso è pubblicizzato mediante: pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet www.comune.trinitapoli.bt.it

Trinitapoli, 14.01.2026

La Specifica Responsabilità
Dott.ssa Debora d'Addato

Il Responsabile del VI Settore
Dott.ssa Miriam Latella